

RASSEGNA STAMPA



HOME > ATTUALITÀ > Parkinson, l'Asl fa rete intorno al malato

Parkinson, l'Asl fa rete intorno al malato

23 novembre 2018 - 10:00 Redazione Attualità 132



Quattro
Styliz
ARREDAMENTI
via S. LUCE - numero 010



CUCINE
LIVING
CAMERETTE
CAMERE DA LETTO
DIVANI

LECCO - Il malato di Parkinson e la sua famiglia hanno bisogno di un'assistenza continua. La Rete dedicata alla Malattia che l'Asl Lecco sta facendo partire servirà a questo. Una cornice organizzativa all'interno della quale applicare il Piano Diagnostico Terapeutico Assistenziale quindi, sin dalla prima diagnosi, per evitare, per quanto possibile, gli spostamenti fuori regione, garantendo ad ogni singolo paziente il percorso di cura migliore. A seconda delle fasi della malattia entreranno in gioco i medici di base, gli specialisti ospedalieri e quelli territoriali, le strutture ospedaliere di Neurologia e i servizi ambulatoriali, i cosiddetti Ambulatori Parkinson, oltre che gli altri specialisti di volta in volta coinvolgibili. Il paziente, in pratica, sarà seguito in ogni momento della malattia: diagnosi e terapia iniziale, fase intermedia stabilizzata e fase avanzata, monitoraggio clinico farmacologico, indagini diagnostiche, modifiche della terapia, riabilitazione. Una possibilità garantita grazie all'impiego di una piattaforma tecnologica (una novità in Puglia per questo genere di patologie), che consentirà ad ogni specialista di seguire il paziente in tempo reale e in ogni passaggio.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Vendevano cozze "alla diossina" a tutto il Salento: 7 arresti a Taranto

23 novembre 2018 - 15:24 314

TARANTO - Maxi operazione della Guardia Costiera di Taranto denominata "passo e chiuso": coinvolti più di cinquanta uomini e donne della guardia costiera, che ha consentito l'esecuzione di [...]



Parkinson, l'Asl fa rete intorno al malato

TELERAMA NEWS

[CLICCA QUI PER LEGGERE L'ARTICOLO](#)

DATA STAMPA
 SALENTOLIVE24.COM
 Link al Sito Web
 Data pubblicazione: 23/11/2018


SALENTOLIVE24 CRONACA SPORT DETTO TRA NOI VIAGGI E SAPORI VINITALY 2017

Asl Lecce, nasce la Rete per la Malattia di Parkinson

23 NOVEMBRE 2018 15:50

LA REDAZIONE @salentolive24

APPROFONDIMENTI
 ASL LECCE PARKINSON
 RESETTAMI RETE PARKINSON
 SALUTE



LECCO - Oltre 2mila pazienti in provincia di Lecce, circa 10mila in Puglia. Di essi si occuperà la nuova Rete regionale per la **Malattia di Parkinson (M&P)** di cui è parte integrante - e ne è la prima concreta realizzazione - il modello aziendale della **ASL Lecce**.

Partendo da Lecce la nuova organizzazione mette insieme e armonizza risorse umane e strumentali, competenza, professionalità. Con una marcia in più tecnologica, assicurata da un'innovativa piattaforma informatica, "**Resettami Rete Parkinson**", in grado di gestire e monitorare la presa in carico dei pazienti mettendo in rete ospedali, distretti e singoli operatori.

Per arrivarci sono stati necessari più di due anni di analisi e di lavoro preparatorio, dal tavolo tecnico regionale alla delibera "madre" varata dalla Regione Puglia nel luglio 2017, sino alla delibera 1434 con cui nel giugno scorso la **ASL Lecce**, in quanto capofila del progetto, ha definito il proprio modello operativo e delineato gli attori coinvolti.

L'obiettivo della Rete è offrire ai pazienti e alle loro famiglie un approccio globale, dall'ospedale a casa, lungo ogni passaggio: diagnosi, terapia e assistenza. Con la consapevolezza che la Malattia di Parkinson è una patologia neurodegenerativa cronica che ha un impatto estremamente rilevante sul paziente e sulla sua famiglia, non solo per i sintomi fisici ma anche per le problematiche psico-sociali ed esistenziali e in termini di "costo sociale".

I dettagli, alla vigilia del Giornata Nazionale del Parkinson, sono stati illustrati stamane in conferenza stampa dal Direttore Generale **ASL Lecce**, Ottavio Narracci, dal Direttore Sanitario **ASL Lecce**, Rodolfo Rollo, dal Direttore Amministrativo **ASL Lecce**, Antonio Pastore, dal coordinatore aziendale della Rete Malattia di Parkinson, Francesco M. Cacciatori, dal direttore di Neurologia del "Vito Fazzi" Giorgio Trianni e dal direttore del Centro di Ricerca clinica di Malattie Neurodegenerative dell'Università di Bari presso l'Ospedale "Panico" di Tricase, prof. Giancarlo Logroscino.

La Rete, è stato chiarito, costituisce la cornice organizzativa all'interno della quale applicare il Piano Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), lo strumento operativo impiegato per

IN EVIDENZA

- Lezzi-Tap? Non è stata progettata e autorizzata da noi!
POLITICA 23 NOVEMBRE 2018 14:19
- Asl Lecce, nasce la Rete per la Malattia di Parkinson
SALUTE 23 NOVEMBRE 2018 15:50
- Prerogae la Stagione Artistica Agnino con Giuseppe e Vincenzo De Nitto
MUSICA 23 NOVEMBRE 2018 12:30
- Di sicurezza, Abaterruso: "Difendere sistema Sprar"
POLITICA 23 NOVEMBRE 2018 12:00
- A Palazzo Adorno appuntamento con il "Tajmar Guitar Arts Festival"
APPUNTAMENTI 23 NOVEMBRE 2018 11:50

Asl Lecce, nasce la Rete per la Malattia di Parkinson

SALENTO LIVE 24

[CLICCA QUI PER LEGGERE L'ARTICOLO](#)

Salute

Oggi 2mila, nel 2030 il doppio: una rete regionale per i malati di Parkinson

Presentato un modello organizzativo regionale per un approccio globale alla patologia neurodegenerativa e per una riduzione della mobilità ospedaliera

Redazione
23 NOVEMBRE 2018 18:24

Una foto della conferenza di presentazione

LECCE - Sono oltre 2mila in provincia di Lecce i cittadini affetti dalla malattia di Parkinson. Nel 2030, in coerenza con il progressivo invecchiamento della popolazione, si prevede che i casi saranno almeno il doppio. Per una migliore cura e assistenza di pazienti di oggi e per prepararsi al trend del futuro è stato definito un modello organizzativo regionale che riunisce le singole aziende sanitarie locali.

Quella di Lecce, che è capofila del progetto, nel giugno scorso ha definito il proprio modello operativo partendo da una piattaforma informatica per gestire la presa in carico dei pazienti e il coordinamento tra ospedali, distretti e operatori. Partendo dalla consapevolezza che il Parkinson è una patologia neurodegenerativa cronica che condiziona fortemente il paziente e la sua famiglia, l'obiettivo della rete è quello di offrire un approccio globale, dall'ospedale a casa, attraverso la diagnosi, la terapia, l'assistenza.

Questa mattina, nel corso di una conferenza stampa, sono stati illustrati i dettagli dell'organizzazione della rete regionale dal direttore generale [Asl Lecce](#), Ottavio Narracci, dal direttore sanitario, Rodolfo Rollo, da quello amministrativo, Antonio Pastore, dal coordinatore aziendale della Rete Malattia di Parkinson, Francesco Cacciatore, dal direttore di Neurologia del "Vito Fazzi", Giorgio Trianni e dal direttore del Centro di Ricerca clinica di Malattie Neurodegenerative dell'Università di Bari presso l'Ospedale "Panico" di Tricase, Giancarlo Logroscino.

Lo strumento operativo - è stato chiarito - è il piano diagnostico terapeutico assistenziale impiegato per assistere il paziente in maniera continua: a seconda delle fasi della malattia, entreranno in gioco i medici di base, gli specialisti ospedalieri e quelli territoriali e le relative strutture ospedaliere di Neurologia e i servizi ambulatoriali, i cosiddetti Ambulatori Parkinson, con il supporto del personale infermieristico e la collaborazione di geriatri, cardiologi, gastroenterologi, fisiatristi e fisioterapisti, psicologi, logopedisti.

Il coordinatore della rete aziendale, il dottor Francesco Cacciatore si occuperà della supervisione. L'assistenza territoriale sarà assicurata nei distretti da una decina di specialisti referenti collocati nei quattro snodi: Area Lecce-Campi Salentina; Area Nardò, Galatina e Martano; Area Gallipoli, Casarano, Maglie e Poggiardo; Area Gagliano del Capo. A livello ospedaliero, per prestazioni ad

I più letti di oggi

- 1 Oggi 2mila, nel 2030 il doppio: una rete regionale per i malati di Parkinson

Oggi 2mila, nel 2030 il doppio: una rete regionale per i malati di Parkinson
LECCE PRIMA

[CLICCA QUI PER LEGGERE L'ARTICOLO](#)

LECCENEWS 24.it

POLITICA CRONACA ATTUALITÀ TURISMO SPORT CULTURA & SPETTACOLI LOCALITÀ

Home » Attualità » Al via la "Rete della Malattia di Parkinson", oggi la presentazione alla [Asl di Lecce](#).

Al via la "Rete della Malattia di Parkinson", oggi la presentazione alla [Asl di Lecce](#)

Di Luigi Taurino - 23 novembre 2018 13:51 - ATTUALITÀ

Si tratta di uno strumento operativo impiegato per garantire ad ogni singolo paziente il percorso di cura migliore per quel che riguarda la malattia.

Condividi su

Facebook Twitter Google+ Invia per email



Una cornice organizzativa all'interno della quale applicare il Piano Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), lo strumento operativo impiegato per garantire ad ogni singolo paziente il percorso di cura migliore per quel che riguarda la malattia di Parkinson è questa la "Rete della Malattia di Parkinson", nuovo progetto dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce che nella mattinata di oggi è stato presentato presso la Direzione Generale di Via Miglietta nel capoluogo.


"In assistenza integrata è molto importante mettere insieme le forze che lavorano con compiti diversi all'assistenza dei pazienti", ha affermato Giancarlo Logroscino, direttore del Centro di Ricerca clinica di Malattie Neurodegenerative dell'Università di Bari presso Ospedale "Cardinale Panico" di Tricase.


"La [Asl di Lecce](#) è quella che nella regione si è mossa più velocemente e mette insieme la realtà dei neurologi territoriali con realtà ospedaliere più importanti, come quella del Vito Fazzri, del Centro di malattie neurodegenerative dell'Università di Bari e dell'ospedale Panico di Tricase".

La Rete per la Malattia di Parkinson costituisce la seconda delle fasi della malattia, nella quale entreranno in gioco i medici di base, gli specialisti parkinsonologi ospedalieri e quelli territoriali e le relative strutture ospedaliere di Neurologia e i servizi ambulatoriali, i cosiddetti Ambulatori Parkinson, oltre che gli altri specialisti di volta in volta coinvolti. Il paziente, in pratica, sarà seguito in ogni momento della malattia: diagnosi e terapia iniziale, fase intermedia stabilizzata e fase avanzata, monitoraggio clinico farmacologico, indagini diagnostiche, modifiche della terapia, riabilitazione.


"Con il coinvolgimento dei medici di famiglia si potrà costituire un percorso assistenziale


LEGGI ANCHE

 Al via la "Rete della Malattia di Parkinson", oggi la presentazione alla [Asl di Lecce](#)


 Obike, la Polizia Locale chiede aiuto ai cittadini per recuperare le biciclette gialle

 "Questo non è amore", il camper della Polizia torna in piazza nella Giornata contro la Violenza sulle Donne

 Al via il Progetto Women at work, il lavoro visto dalle donne: Lecce-Tirane

 Tutti pazzi per il Black Friday, ma c'è chi dice no...

 Sicurezza nelle scuole, in Italia un crollo ogni 4 giorni. Sulla manutenzione è divario tra Puglia e Lombardia

 Consegna delle Aquile all'aeroporto di Galatina, il 61° stormo eccellenza internazionale

 Celebrata anche a Lecce la "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma dei Carabinieri

GUARDA ANCHE

Al via la "Rete della Malattia di Parkinson", oggi la presentazione alla Asl di Lecce
 LECCE NEWS 24

[CLICCA QUI PER LEGGERE L'ARTICOLO](#)

Nasce la Rete per la Malattia di Parkinson: assistenza totale e digitale dall'ospedale a casa

23 novembre 2018 • 196

LECCE - Oltre 2mila pazienti in provincia di Lecce, circa 10mila in Puglia. Di essi si occuperà la nuova Rete regionale per la **Malattia di Parkinson** (MdP) di cui è parte integrante - e ne è la prima concreta realizzazione - il modello aziendale della [ASL Lecce](#).

Partendo da Lecce la nuova organizzazione mette insieme e armonizza risorse umane e strumentali, competenze, professionalità. Con una marcia in più tecnologica, assicurata da un'innovativa piattaforma informatica, "**Resettami Rete Parkinson**", in grado di gestire e monitorare la presa in carico dei pazienti mettendo in rete ospedali, distretti e singoli operatori.

Nasce la Rete per la malattia di Parkinson: assistenza totale e digitale dall'ospedale a casa CORRIERE SALENTINO

[CLICCA QUI PER LEGGERE L'ARTICOLO](#)

SANITÀ

IL NUOVO SERVIZIO

NUMERI

Sono ben 2.500 le persone che nel Salento devono fare i conti con la malattia. In tutta la Puglia si arriva a quota 10mila

L'AUSILIO

I vari livelli di intervento prevedono il coinvolgimento dei medici di famiglia che indirizzano chi presenta i sintomi

Parkinson, a Lecce la prima Rete pugliese

I pazienti usufruiranno di un aiuto dall'ospedale a casa

MONICA CARROTTA

● È lecce la prima Rete regionale per la malattia di Parkinson. 12.500 pazienti della provincia di Lecce e 10mila pugliesi, potranno usufruire di un approccio globale, dall'ospedale a casa, che li accompagna nei diversi passaggi diagnostici, terapeutici ed assistenziali. Ne hanno parlato ieri mattina, presso la sala riunioni della direzione generale della **Asl di Lecce**, il direttore generale **Davide Narracci**, il direttore sanitario **Rodolfo Rolfo**, il direttore amministrativo **Antonio Pastore**, il coordinatore aziendale della Rete **Francesco Cacciatore**, il direttore di neurologia del Fazzi **Giorgio Trianni** ed il direttore del centro di ricerca clinica di malattie neurodegenerative dell'università di Bari, presso l'ospedale Panico di Tricase, **Giancarlo Logroscino**.

La nuova piattaforma informatica, «Resettimi rete Parkinson», gestisce e monitora la presa in carico dei pazienti collegando ospedali, distretti e singoli operatori. È all'interno della Rete che si può applicare il Piano diagnostico terapeutico (PDT), per garantire le cure migliori. Questa patologia ha costi sociali elevatissimi ed un impatto rilevante sia sul paziente, che sulla famiglia, non esclusivamente per i sintomi fisici, ma per le problematiche psico-sociali ed esi-

stenziali che comporta. I livelli di intervento prevedono il coinvolgimento attivo dei medici di famiglia: sono loro che per primi indirizzano correttamente i pazienti con i sospetti diagnostici. «Senza un'opportuna azione dei medici di medicina generale anche il sistema più avanzato non potrebbe funzionare», ha sottolineato Logroscino -bisogna avviare un opportuno percorso formativo condiviso» istituito ad hoc. Narracci ha rivelato che la Regione ha stanziato 10 milioni di euro per tutta la Puglia, destinati ad ampliare le ore degli specialisti ambulatoriali. Senza questo ampliamento sarebbe impossibile garantire i livelli di assistenza promessi. Le nuove frontiere terapeutiche prevedono anche la possibilità di impianto di un pacemaker cerebrale, o stimolazione cerebrale profonda, a completamento della terapia farmacologica. L'impianto ha indicazioni terapeutiche, però, solo per una ristretta cerchia di pazienti. «Abbiamo già impiantato 20 pazienti -sottolinea Trianni-. Ma oggi possiamo curare queste persone anche a domicilio a costo zero, senza dover andare fuori sede». Per la neurologa del Fazzi, **Valeria Lacchese**, «non è possibile descrivere l'emozione che pervade noi medici quando vediamo camminare di nuovo un paziente che fino a poco tempo prima era allettato e doveva essere nutrito da altri».



NUOVE RISPOSTE
Un momento della conferenza di ieri con i vertici della Asl di Lecce



Parkinson, a Lecce la prima Rete pugliese

LA GAZZETTA DI LECCE

[CLICCA QUI PER LEGGERE L'ARTICOLO](#)

Dir. Resp.: Claudio Scamardella

SANIT

In campo anche l'Asl

“Rete” per il Parkinson: due milioni per assumere gli specialisti nei laboratori

● **Asl Lecce** dice basta ai viaggi alla ricerca di diagnosi e cura per la Malattia di Parkinson (Mdp) e intanto la Regione ha destinato 10 milioni di euro alle assunzioni di specialisti per gli ambulatori. A Lecce dovrebbero arrivarne almeno due, ma la ripartizione non è ancora stata fatta e alle Asl la Regione ha solo comunicato che avranno risorse in più per potenziare la medicina cosiddetta di prossimità, ossia quella sul territorio. Doppia buona notizia, dunque, visto che la direzione generale della **Asl di Lecce** ha attivato una nuova rete che darà ai pazienti affetti da Parkinson, circa 2.500 nel Salento, le risposte sanitarie necessarie. Lo start alla nuova rete è stato dato in occasione della Giornata Nazionale del Parkinson, scelta non casuale.

A tratteggiare le importanti novità in tema di cura e diagnosi del Parkinson il direttore generale della **Asl di Lecce**, **Ottavio Narnacci**, il direttore sanitario **Asl Lecce**, **Rodolfo Rolfo**, il direttore amministrativo **Asl Lecce**, **Antonio Pastore**; il coordinatore aziendale della Rete Malattia di Parkinson, **Francesco Cacciato**; il direttore del reparto di Neurologia del “Vito Fazzi”, **Giorgio Triani**.

Come funzionerà? Tutto

parte dalla nuova Rete regionale deliberata dalla Giunta con l'individuazione dei distretti e degli ospedali che trattano la patologia e l'individuazione dei due Centri, ospedale Perrino di Brindisi e Ente Ecclesiastico Miulli di Acquaviva delle Fonti che già possono impiantare il Dbs, l'apparecchio per la stimolazione cerebrale profonda (Deep Brain Stimulation) oppure sostituire le pile. La Giunta ha dato mandato all'**Asl Lecce** di acquisire il sistema informatico per mettere in rete i centri ospedalieri e i distretti per la condivisione delle informazioni.

Intanto **Asl Lecce** ha dato il via alla prima concreta applicazione del modello scaturito da un tavolo tecnico al lavoro sin dal 2016. La piattaforma informatica “Resetiami Rete Parkinson”, invece, è in grado di gestire la presa in carico dei pazienti affetti da malattia di Parkinson assicurando elevati livelli di appropriatezza delle cure. L'assistenza territoriale sarà assicurata nei distretti da una decina di specialisti referenti collocati nei quattro snodi: Area Lecce-Campi Salentina; Area Nardo, Galatina e Martano; Area Gallipoli, Casarano, Maglie e Poggiardo; Area Gagliano del Capo.

M.Mon.



"Rete" per il Parkinson: due milioni per assumere gli specialisti nei laboratori

NUOVO QUOTIDIANO LECCE